

## Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Portoferraio
Codice Fiscale	01801780493
Numero Rea	01801780493 159339
P.I.	01801780493
Capitale Sociale Euro	401.400 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	68.20.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2,7,0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.177	1.766
II - Immobilizzazioni materiali	4.931.074	5.172.212
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.932.251	5.173.978
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.560	7.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	71.262	60.276
Totale crediti	89.822	67.557
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	28.622	59.966
Totale attivo circolante (C)	118.444	127.523
D) Ratei e risconti	15.375	16.990
Totale attivo	5.066.070	5.318.491
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	401.400	401.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	181.439
III - Riserve di rivalutazione	338.578	338.578
IV - Riserva legale	387	259
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	178.862	176.438
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.034	2.551
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.110.700	1.100.665
B) Fondi per rischi e oneri	369.886	337.705
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.087	884
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.020	214.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.938.166	3.107.628
Totale debiti	3.144.186	3.322.543
E) Ratei e risconti	439.211	556.694
Totale passivo	5.066.070	5.318.491

v.2.7.0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	369.649	340.391
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	117.878	296.763
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>117.878</b>	<b>296.763</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>487.527</b>	<b>637.154</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	405	419
7) per servizi	30.578	34.935
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.384	14.894
b) oneri sociali	3.415	4.177
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.346	1.224
c) trattamento di fine rapporto	1.206	884
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	140	340
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>23.145</b>	<b>20.295</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	241.917	380.433
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	589	589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.328	379.844
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>241.917</b>	<b>380.433</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	-
13) altri accantonamenti	36.719	36.719
14) oneri diversi di gestione	56.713	61.929
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>389.477</b>	<b>534.730</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>98.050</b>	<b>102.424</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16) altri proventi finanziari		

v.2,7,0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3	31
Totale proventi diversi dai precedenti	3	31
Totale altri proventi finanziari	3	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	70.348	80.141
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.348	80.141
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.345)	(80.110)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.705	22.314
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.195	34.108
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(15.524)	(14.345)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.671	19.763

v.2.7.0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.034	2.551
------------------------------------	--------	-------

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Premessa

La società Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA) nasce dal progetto di scissione parziale e proporzionale del 2014 dalla Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (ESA), società di gestione dei servizi di igiene urbana all'isola d'Elba - LI, che ha tratto origine dalla necessità di adempiere all'osservanza delle norme che disciplinano lo svolgimento dei servizi pubblici locali. In particolare, l'obbligo di scorporo degli impianti e delle reti è previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001. Per effetto di tale norma, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 113 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), il Legislatore ha disposto che "gli Enti Locali - che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale della società per la gestione dei servizi pubblici locali, le quali siano anche proprietarie delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali - provvedono ad effettuare lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni". La legge Finanziaria 2004 (Legge n.350 del 24/12/2003), ponendo fine alle incertezze connesse alla portata delle suddette norme, ha individuato in modo chiaro il loro ambito applicativo: l'obbligo di scorporo si applica agli impianti, alle reti e alle altre dotazioni relative al servizio idrico e a quello di igiene ambientale (con riferimento al solo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani), mentre ne rimangono esclusi i settori del gas naturale e dell'energia elettrica, già disciplinati da precise norme di settore. È previsto che la società proprietaria degli impianti, reti e altre dotazioni sia interamente a capitale pubblico. L'operazione di scissione, avvenuta con atti distinti e conseguenti del 18/07/2014 e del 16/12/2014, ha prodotto la costituzione della nuova società IDEA e si definisce:

- parziale, in quanto non ha comportato l'estinzione della scindenda ESA;
- proporzionale, in quanto gli azionisti di ESA hanno ricevuto un numero di quote nella società beneficiaria IDEA nella medesima percentuale di partecipazione già detenuta in ESA 2015.

Ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice Civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa, trasferiti alla società beneficiaria, sono costituiti dagli immobili e dagli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'isola d'Elba, i mutui e i risconti di contributi ed altri crediti e debiti. Il trasferimento di tali elementi patrimoniali è avvenuto con riferimento alla situazione patrimoniale di ESA redatta alla data del 31/12/2013, aggiornata al 31/12/2014. La società beneficiaria IDEA è stata costituita con atto notarile in data 16/12/2014, con inizio attività dal 02/01/2015.

La scissione ha iniziato a produrre i propri effetti patrimoniali ed economici dal 2015. Gli effetti economici sono determinati in particolare dal fatto che, essendo trasferita alla beneficiaria la proprietà degli immobili e degli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'Isola d'Elba, l'uso degli stessi da parte di ESA è disciplinato da inerenti contratti di locazione, distinti nel modo seguente:

- locazione del compendio patrimoniale ed impiantistico di Buraccio, destinato al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- locazione ad uso non abitativo del "Cantiere della Casaccia";
- locazione ad uso non abitativo della "Sede di Viale Elba".

IDEA ha iniziato nel corso del 2015 a costituire il proprio assetto organizzativo. A sostegno di tale percorso ha richiesto ad ESA un supporto tecnico quale "service" per tutte le attività di natura contabile e amministrativa. Tale supporto è stato mantenuto anche per tutto il 2017.

Dal novembre 2017 la Società svolge attività a favore di ESA S.p.A. per la gestione/riscossione dei crediti pregressi TIA.

#### ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le informazioni integrative richieste dall'art. 2435 bis comma 6 sono inserite al termine di questa N.I..

#### ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 2435 bis comma 2, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario.

#### NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- "rendere comprensibile la schematica simbologia contabile"; dando dettaglio ai valori iscritti in bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;

- “fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico”.

Il documento è redatto in conformità alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n.139/2015.

Sia gli schemi di Bilancio che la presente Nota Integrativa sono presentati con gli importi espressi in unità di euro (art. 2423 comma 6 C.C.); tutti gli importi espressi sono stati arrotondati: all'unità inferiore se inferiori ad € 0,50; all'unità superiore se pari o superiori ad € 0,50.

#### CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è il terzo di attività della Società ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti -così come nel precedente esercizio e fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015- ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2016.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### 1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Con l'eccezione riferita alla voce “Terreni e Fabbricati”, come di seguito specificato, le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo OIC 16, paragrafi n. 10-14, nell'esercizio 2014, già prima delle operazioni di scissione, la Società scindenda ESA ha operato la separazione contabile del valore dei terreni da quello dei fabbricati strumentali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Nell'esercizio la società ha acquisito alcuni piccoli arredi. Non sono presenti capitalizzazioni.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

##### 2. Immobilizzazioni immateriali, spese di sviluppo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015.

##### 3. Crediti

Ai sensi dell'art.2435bis penultimo comma, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo. Il saldo crediti commerciali 2017 è di € 12.264 (crediti v/clienti CII1) e crediti v/controllanti CII4), interamente realizzati alla data di redazione del Bilancio, pertanto non esiste movimentazione del fondo di svalutazione crediti fiscalmente riconosciuto (articolo 106 del Tuir).

##### 4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Al 31/12/2017 il saldo è zero.

##### 5. Debiti

Ai sensi dell'art.2435bis penultimo comma, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

I debiti sono stati contabilizzati al loro valore nominale.

#### 6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2017

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.178	0	0	0	0	0	0	1.178
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.766	0	0	0	0	0	0	1.766
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	589	0	0	0	0	0	0	589
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(589)	0	0	0	0	0	0	(589)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.767	0	0	0	0	0	0	1.767

v.2,7,0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.177	0	0	0	0	0	0	1.177

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. L'ammortamento è in conto, cioè senza l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di un apposito fondo.

La voce costi di costituzione, impianto e ampliamento (ammortamento 20%) contiene i costi notarili sostenuti per l'operazione straordinaria di scissione societaria.

Le altre voci non hanno subito alcuna movimentazione nell'esercizio.

Le suddette voci sono all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3 bis).

Nell'esercizio di competenza il Revisore Unico ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

#### SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL CORSO DELL'ANNO 2017

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	9.102.534	4.303.590	0	1.213	0	13.407.336
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.938.382	4.296.620	0	121	0	8.235.124
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.164.151	6.970	0	1.091	0	5.172.212
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	190	0	190
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	236.984	4.090	0	254	0	241.328
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	0	0	0	0
Altre variazioni	0	-	0	0	0	0
Totale variazioni	(236.984)	(4.090)	0	(64)	0	(241.138)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	9.102.534	4.303.590	0	1.403	0	13.407.526
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

v.2,7,0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.175.367	4.300.710	0	375	0	8.476.452
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	4.927.167	2.880	0	1.027	0	4.931.074

Gli incrementi del 2017 consistono in apparecchiature piccoli arredi (voce altri beni).  
Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2017, pari ad € 13.407.526, è ammortizzato per un importo di € 8.476.452 corrispondente al 63,22% (nel 2016 = 61,42%, nel 2015 = 59,12%) del valore storico delle stesse. Il valore netto contabile è pertanto di € 4.931.074.

### Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)  
Non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)  
Non sono presenti immobilizzi finanziari.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

RIMANENZE (C.I)  
Non esistono rimanenze.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI (C.II)  
Non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	3.514	3.514	3.514	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.175	1.575	8.750	8.750	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	106	6.184	6.290	6.290	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	60.276	10.986	71.262			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	0	6	6	6	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	67.557	22.265	89.822	18.560	0	0

La voce clienti risulta già incassata alla data di redazione del bilancio.  
In conseguenza del saldo non significativo della voce clienti, il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni né è stato alimentato.

CREDITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

v.2.7.0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

Nulla da rilevare.

#### CREDITI V/CONTROLLANTI (C.II.4)

Alla data di redazione del Bilancio il credito è stato interamente incassato.

#### CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri - C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").

#### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

#### ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

I crediti iscritti sono stati interamente incassati nel 2018.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5)

Nulla da rilevare.

### Disponibilità liquide

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59.832	(31.273)	28.559
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	134	(71)	63
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>59.966</b>	<b>(31.344)</b>	<b>28.622</b>

Le disponibilità liquide (cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	16.990	(1.615)	15.375
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.990</b>	<b>(1.615)</b>	<b>15.375</b>

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Il risconto degli oneri pluriennali su mutui ha durata residua pari al piano di ammortamento. La quota di costi a carico di ogni esercizio è di € 1.569.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 25 ciascuna, per un totale di € 401.400. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	401.400	0	0	0	0	0		401.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	0	0	0	0	0		181.439
Riserve di rivalutazione	338.578	0	0	0	0	0		338.578
Riserva legale	259	0	0	128	0	0		387
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	176.438	0	0	2.424	0	0		178.862
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>176.438</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.424</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>178.862</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.551	0	(2.551)	0	0	0	10.034	10.034
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.100.665</b>	<b>0</b>	<b>(2.551)</b>	<b>2.552</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.034</b>	<b>1.110.700</b>

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, in aderenza della delibera assembleare del 25/05/2017.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	401.400		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	A-B	0
Riserve di rivalutazione	338.578	B-C	338.578
Riserva legale	387	B	0
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	178.862	A-B-C	178.862
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	178.862	A-B-C	178.862
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
<b>Totale</b>	<b>1.100.666</b>		<b>517.440</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>1.177</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>516.263</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Disponibilità delle riserve:

A = per aumento di capitale – B = per copertura di perdite – C = per distribuzione ai soci

(\*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(\*\*) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

(\*\*\*) La riserva di rivalutazione può essere ridotta, con delibera dell'assemblea ordinaria, solo con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445 c. 2 e 3 c.c.; qualora la riserva sia utilizzata a copertura di perdite, non si potrà procedere, in seguito, alla distribuzione di alcun dividendo fino a che la riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente dall'assemblea straordinaria senza l'osservanza dei citati commi 2 e 3 dell'art. 2445 c.c.; la riserva, infine, può essere imputata a capitale. La riserva non può essere utilizzata per costituire riserva azioni proprie.

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	128.560	0	209.145	337.705
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	36.719	36.719
Utilizzo nell'esercizio	0	4.538	0	0	4.538
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	(4.538)	0	36.719	32.181
Valore di fine esercizio	0	124.022	0	245.864	369.886

Non sono previsti accantonamenti per il trattamento di quiescenza e simili.

Voce B.2 fondo imposte è costituito interamente dal "Fondo imposte differite". La consistenza al 31/12/2017 (€ 124.022) corrisponde alle imposte differite IRES per € 103.280 ed IRAP per € 20.742, il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate" alla pagina n. 23 e successive.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.) la cifra di € 245.864 a titolo di fondo oneri ripristino ambientale (stanziamento 2017 € 36.719).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	884
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.206
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(3)
<b>Totale variazioni</b>	1.203
Valore di fine esercizio	2.087

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato. Al 31/12/2017 la Società ha n. 1 dipendente a tempo indeterminato assunto in data 30/12/2015.

## Debiti

### DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0

v.2,7,0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.270.270	(162.642)	3.107.628	169.462	2.938.166	2.186.219
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	17.882	6.766	24.648	24.648	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	14.813	(13.182)	1.631	1.631	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	744	399	1.143	1.143	0	0
Altri debiti	18.833	(9.697)	9.136	9.136	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>3.322.543</b>	<b>(178.356)</b>	<b>3.144.186</b>	<b>206.020</b>	<b>2.938.166</b>	<b>2.186.219</b>

#### OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

#### OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

#### DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19 bis del C.C.)

Non esistono finanziamenti da soci.

#### DEBITI V/BANCHE (D.4)

Banca per l'Impresa (ora MPS Capital Services): mutuo quindicennale richiesto per finanziare l'acquisto ed i lavori di revamping del complesso impiantistico di Buraccio – € 8.400.000 concessione del 24/12/2004 – scadenza iniziale del piano di ammortamento 30/06/2019 (rata semestrale – saggio nominale iniziale annuo 4,150% variabile, composto da una quota fissa pari all'1,90% più una componente variabile pari al tasso Euribor 6 mesi arrotondato allo 0,05 più vicino da rideterminarsi ogni semestre). L'ammortamento del mutuo è iniziato al 31/12/2006 in quanto l'erogazione del capitale si è conclusa durante il 2° semestre 2006. Nel 2012, la Società ESA ha usufruito della sospensione per 12 mesi dal pagamento della quota capitale ai sensi dell'accordo sulle nuove misure per il credito alla PMI sottoscritto il 28/02/2012 dall'ABI. In esito all'accoglimento della domanda da parte della Banca, la scadenza del mutuo è stata posticipata al 30/06/2020. In data 22/07/2016 il mutuo è stato rinegoziato da IDEA con prolungamento della scadenza al 31/12/2026 e la modifica dello spread a 2,40%, fermo tutto il resto.

Con riferimento al punto n. 6 dell'art. 2427 del C.C. si segnala che il mutuo è assistito da garanzie reali su beni sociali.

In dettaglio si tratta di:

- ipoteca sull'allora diritto temporaneo di superficie (ora in proprietà) della quota pari a 6/8 dell'area posta in Porto Azzurro sulla quale insiste l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Buraccio;
- ipoteca sul complesso impiantistico di Buraccio insistente sull'area di cui al punto precedente;
- ipoteca sul capannone di proprietà ad uso deposito automezzi, officina e locali dipendenti posto in Portoferraio loc. Casaccia;
- privilegio speciale iscritto su impianti e macchinari facenti parte della linea di selezione/trattamento dell'impianto di Buraccio.

#### DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

#### ACCONTI (D.6)

Non sono presenti acconti.

#### DEBITI V/FORNITORI (D.7)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate/scadute.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti alla data del 31/12/2017, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2018.

**DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)**

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

**DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)**

La Società non controlla altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

**DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)**

La Società è collegata ad altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

**DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)**

La Società non ha debiti verso controllanti.

**DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)**

La Società non appartiene a gruppi.

**DEBITI TRIBUTARI (D.12)**

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2017 a carico dei lavoratori dipendenti sugli emolumenti a questi corrisposti e professionisti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2018.

**DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)**

Il conto debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2017 e sulle ferie e permessi retribuiti maturati ma non goduti. Il saldo a debito INAIL 2017 è relativo al conguaglio annuale.

**ALTRI DEBITI (D.14)**

La voce personale contiene gli emolumenti (ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2017 non ancora corrisposti (la 14<sup>a</sup> mensilità è classificata nei ratei passivi).

La voce note di credito da emettere/rimborsare riguarda i rimborsi dei canoni di locazione 2017 stornati alla società ESA per effetto del conguaglio contrattuale.

## Ratei e risconti passivi

**RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)**

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	652	395	1.047
<b>Risconti passivi</b>	556.042	(117.878)	438.164
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	556.694	(117.483)	439.211

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano la quota parte di 14<sup>a</sup> mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano:

o per € 103.267 – la ripartizione del contributo regionale in conto capitale concesso dalla Regione Toscana in relazione all'acquisizione dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI) pari ad € 1.549.000. La suddivisione del contributo rispecchia la durata del contratto stipulato da ESA con le Amministrazioni Elbane relativo all'affidamento del servizio di smaltimento r.s.u. (15 anni). Scadenza ammortamento 2018;

o per € 334.897 – la ripartizione dei contributi da fondi DUPIM ricevuti nel 2007-2009-2010 pari ad € 2.185.864 (per il 2° lotto del revamping dell'impianto di Buraccio linea di compostaggio). Scadenza ammortamento 2040;

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
LOCAZIONI	326.619
ALTRO	43.030
<b>Totale</b>	<b>369.649</b>

Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI) (art. 2427 punto 10 del C.C.).

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Contributi in c/capitale-impianti	287.759	117.878
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	4.500	0
Sopravvenienze attive	4.504	0
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>296.763</b>	<b>117.878</b>

I contributi in c/capitale-impianti sono così composti:

€ 103.266 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo erogato dalla Regione Toscana per l'acquisto dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 1.549.000.

€ 14.612 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo ricevuto dalla Provincia di Livorno per il tramite della Comunità Montana (ora Unione dei Comuni) da fondi DUPIM 2006 per il revamping della linea di compostaggio dell'impianto di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 4.263.723.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81 e principio internazionale IAS n. 20), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

### Costi della produzione

#### COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variatz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo /merci	419	405	
B.7	Per servizi	34.935	30.578	
B.8	Per godimento beni di terzi	0	0	
B.9	Per il personale	20.295	23.145	
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	589	589	
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	379.844	241.328	
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	0	0	
B.11	Variazione delle rimanenze	0	0	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0	
B.13	Altri accantonamenti	36.719	36.719	
B.14	Oneri diversi di gestione	61.929	56.713	
<b>B</b>	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>534.730</b>	<b>389.477</b>	<b>(-) 27,16%</b>

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le spese sostenute nel 2017 per la cancelleria/toner.  
Servizi: appartengono a questa voce le spese amministrative, le assicurazioni, le spese di trasferta, gli oneri/spese bancari/e, il compenso al Revisore Unico, il Commercialista ed i servizi tecnici.  
Negli altri accantonamenti si trova la quota 2017 per il fondo oneri di ripristino ambientale.  
La voce oneri diversi di gestione comprende i compensi all'Amministratore Unico, le imposte e tasse diverse, le spese varie e la quota annuale di iscrizione alla CCIAA.

## Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	25	0
C.16.d) Sconti/Abbuoni/Arr.ti attivi	6	3
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>31</b>	<b>3</b>

I proventi finanziari sono relativi agli interessi lordi maturati nel 2017 sul c/c intrattenuto con un locale Istituto (tasso a credito medio 0,05%).

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	70.249
Altri	99
<b>Totale</b>	<b>70.348</b>

Gli interessi passivi su mutui sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente i DEBITI/MUTUI PASSIVI).

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6 bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
I.R.E.S. corrente	22.332	24.354
Imposte differite I.R.E.S.	(4.330)	(3.779)
Imposte anticipate I.R.E.S.	(7.486)	(9.216)
I.R.A.P. corrente	11.776	8.841
Imposte differite I.R.A.P.	(759)	(759)
Imposte anticipate I.R.A.P.	(1.770)	(1.770)
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>19.763</b>	<b>17.671</b>

v.2.7.0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

**Imposte correnti**

Le imposte correnti stanziate nel Bilancio 2017 ammontano complessivamente ad € 17.671 rappresentate da IRES per € 24.354 e da IRAP per € 8.841. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 70 ATECO 2002 (corrispondente al 68 ATECO 2007 attribuito ad IDEA), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 4,82%.

**Imposte differite/anticipate**

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (4,82%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2017 o precedenti. In dettaglio:

**A.1 –**

**deducibili dal reddito dell'esercizio 2018:**

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Compenso amm.ri 2017 (non pagato)	1.608	403	0
<b>Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)</b>		<b>403</b>	<b>0</b>

**A.2 -**

**deducibili dal reddito dell'esercizio 2019 o successivi:**

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Acc.to 2017 oneri ripristino ambientale	36.719	8.813	1.770
Acc.to esercizi precedenti oneri ripristino ambientale	209.145	50.195	10.081
<b>Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)</b>		<b>59.008</b>	<b>11.851</b>

<b>Totale Credito per Imposte Anticipate</b>	<b>59.411</b>	<b>11.851</b>
--	---------------	---------------

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (4,82%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2017 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	430.338	103.280	20.742
<b>Totale Fondo Imposte Differite</b>		<b>103.280</b>	<b>20.742</b>

Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2017, sia a differenze temporanee 2017 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
<b>a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2017:</b>			
- quota amm.to su rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	15.744	(-) 3.779	(-) 759

v.2.7.0

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

<b>b) dell'esercizio 2017 tassabili in esercizi futuri:</b>			
- n.n.	0	0	0
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE a C.E. 2017</b>		<b>(-) 3.779</b>	<b>(-) 759</b>
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE</b>		<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	
<b>Dettaglio</b>	<b>Importo</b>	<b>IRES (24,00%)</b>	<b>IRAP (4,82%)</b>
<b>c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2017:</b>			
- compenso amm.ri 2016 (pagato 2017)	0	0	0
<b>d) dell'esercizio 2017 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:</b>			
- compenso amm.ri 2017 (non pagato)	1.608	(-) 403	0
- amm.to fabbricati (per la quota riferibile all'area pertinenziale)	36.719	(-) 8.813	(-) 1.770
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE a C.E. 2017</b>		<b>(-) 9.216</b>	<b>(-) 1.770</b>

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2435bis comma 6 si forniscono le seguenti informazioni (elenco come da art. 2428 comma 3):

- 1) non ci sono state attività di ricerca e di sviluppo;
  - 2) non esistono imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
  - 3) la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
  - 4) la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni/quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
  - 5) numero abrogato dall'art.6 c.11 D.lgs. 139/2015;
  - 6) la prevedibile evoluzione della gestione, oltre al mantenimento delle attività collegate al patrimonio immobiliare ed impiantistico, riguarda la collaborazione e la proposta ai Comuni Soci per l'affidamento di una serie di servizi, tutti potenzialmente esercitabili, quali ad esempio la gestione della tassa sui rifiuti, in aggiunta ai servizi TARI già acquisiti, ed altre analoghe attività attualmente gestite in proprio dalle singole amministrazioni comunali.
- 6 bis) la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 6 c.2 e dell'art. 14 c.2 del D.Lgs. n. 175/2016)

Si dà menzione di aver predisposto la Relazione sul Governo Societario e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n. 175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

## **Dati sull'occupazione**

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)  
(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 23.145 diviso il numero medio dei dipendenti.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

COMPENSI ALL'AMMINISTRATORE UNICO/REVISORE UNICO (art. 2427 punto 16 del C.C.)

I compensi ad Amministratori e Revisori per le prestazioni rese sono i seguenti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.296	6.240
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)  
Non sono presenti conti d'ordine.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)  
Non risultano né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22bis del C.C.)  
Non risultano effettuate operazioni con parti correlate rilevanti.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)  
Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO  
(art. 2427 punto 22quater del C.C.)  
Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)  
L'azienda non fa parte di alcun gruppo e, pertanto, non partecipa alla redazione di un Bilancio Consolidato.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)  
Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio di € 10.034 come segue:  
• il 5% alla riserva legale, pari ad € 502;  
• il residuo alla riserva straordinaria, pari ad € 9.532.  
Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.  
Portoferraio, 29 marzo 2018

L'Amministratore Unico  
Mario Bolano

## **Relazione del Revisore Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C.**

In data 30/03/2018, Il Revisore Unico sottoscritto, Dottor Giuliano Lavagnini, si è riunito con l'Amministratore Unico di I.d.E.A. S.r.l., allo scopo di ricevere la bozza di bilancio dallo stesso predisposta e che verrà presentata alla Assemblea dei Soci della Società, per la approvazione e la destinazione del risultato di esercizio.

L'Amministratore Unico mi ha illustrato il Bilancio chiuso al 31/12/2017, evidenziandone le caratteristiche principali, sottolineando come l'attività si sia svolta regolarmente e come non esistano eccezioni alle regole generali di formazione del Bilancio.

**All'assemblea dei soci della società I.d.E.A. S.r.l. sede legale in Portoferraio (LI), Viale Elba n. 149**

**Oggetto: Relazione del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. e del D.Lgs 27 Gennaio 2010, n. 39**

### **Giudizio**

La Revisione Contabile è stata svolta avendo come oggetto il Bilancio di Esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico chiuso al 31 Dicembre 2017 e dalla relativa Nota Integrativa.

Il Bilancio di Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio e del risultato economico, in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa.

### **Premessa generale**

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il Revisore Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. In particolare, il Revisore

ribadisce che la Società ha in corso di ammortamento, con MPS Capital Service, un mutuo, a suo tempo sottoscritto da E.S.A. S.p.a., a cui I.d.E.A. S.r.l. è subentrata per effetto della scissione da cui la Società è nata, che prevede rate semestrali a scadenza 30/06 e 31/12 di ogni anno. Nel corso del 2017, il rimborso di tali rate è stato tempestivo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; peraltro, il Revisore Unico fa notare come, con la assunzione di un dipendente avvenuta alla fine dell'anno 2015, la società ha assunto una struttura organizzativa più coerente con lo sviluppo che ad essa i Signori Soci hanno dato, tramite la acquisizione di lavori in affidamento dal Comune di Portoferraio, relativamente alla gestione della tariffa della TA.RI. Inoltre, questa figura, oltre che continuare in questa attività, è stata dedicata a un "service" specifico verso E.S.A., mirato al recupero dei crediti da essa vantati nei confronti dei soggetti passivi della Tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata. Il revisore sottolinea come, in funzione dell'effettuazione della attività a favore del Comune di Portoferraio la Società si sia dotata dell'hardware necessario e sufficiente allo scopo, rendendosi autonoma da quelle di E.S.A. S.p.a.;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste invariate, dopo che tale contratto è stato trasformato a tempo indeterminato con incremento del numero di ore lavorate, pur rimanendo part-time.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

### **Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta in conformità dei principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità dell'Organo Revisore, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella Sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio di Esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società, in conformità alle norme e mai principi di Etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Revisore Unico per il Bilancio di Esercizio**

L'amministratore è responsabile per la redazione del Bilancio di Esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità con le norme italiane che ne disciplinano i criteri

di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per la interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione della informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del Revisore Unico per la revisione contabile del bilancio di esercizio**

L'obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio di Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti e eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori, sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- È stato identificato e valutato il rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non identificare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo dovuto a comportamenti o eventi non intenzionali, perché la frode può implicare la esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- È stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante a i fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del controllo interno della società;
- È stata valutata l'appropriatezza dei principi contabile utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto alla conclusione di fornire un giudizio positivo sull'appropriatezza della valutazione da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probatori acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito, si sottolinea come l'Organo Amministrativo sia stato concorde con il Revisore Unico, nell'evidenziare come, a mente del D.Lgs n. 175/2016, non raggiungendosi i limiti di fatturato in esso previsti, i Signori Soci saranno nella condizione di valutare come obbligatoria la messa in liquidazione della Società. Di tale fatto, l'Amministratore Unico ha tenuto conto

al punto 3) dell'Ordine del Giorno di convocazione della Assemblea di approvazione del Bilancio. La continuità aziendale, pertanto, non è garantita, non tanto in relazione a una errata valutazione dell'Organo Amministrativo, ma in quanto lo impone una norma di legge. Si richiama, pertanto, l'attenzione dei Signori Soci ad attentamente valutare questo fatto;

- È stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- È stata comunicata ai responsabili della attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 cod. civ.**

Durante le verifiche periodiche, il Revisore Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti, con la struttura contabile di E.S.A. S.p.a., che in virtù di un contratto di Service, cura la tenuta della contabilità e l'assolvimento dei relativi adempimenti fiscali e societari. Tali riscontri hanno fornito esito positivo. Con ciò l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo.

#### **Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cod. civ.**

È stata osservata una attenta vigilanza della legge e dello statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il revisore ha partecipato a tutte le assemblee societarie, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da comportare l'integrità del patrimonio sociale. Sono state acquisite dall'Amministratore Unico, durante l'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione e caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore e dipendente - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo di E.S.A. S.p.a., incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, presenta un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la estrema semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico, con costante periodicità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri individuali con il Revisore Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici ed informatici. Da tutto

quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 cod. civ.

Nel corso dell'esercizio al Revisore Unico non sono stati richiesti pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il Revisore sottolinea che, in funzione della esistenza di differenze temporanee, sono state correttamente appostate Imposte (IRES e IRAP) differite e anticipate per importi, complessivi, di € 15.524,00;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Revisore Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite, in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati (in quanto non esistenti);
- il Revisore Unico ha svolto la funzione di organismo di vigilanza, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di

esercizio il sottoscritto non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.034,00 (Diecimila trentaquattro zero centesimi), che verrà destinato per la quota di legge, alla Riserva Legale (€ 502,00) e per il residuo a una Riserva Straordinaria (€ 9.532,00).

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio e alla destinazione dell'utile, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si ribadisce come l'Organo Amministrativo sia stato concorde con il Revisore Unico, nell'evidenziare come, a mente del D.Lgs n. 175/2016, non raggiungendosi i limiti di fatturato in esso previsti, i Signori Soci saranno nella condizione di valutare come obbligatoria la messa in liquidazione della Società. Di tale fatto, l'Amministratore Unico ha tenuto conto al punto 3) dell'Ordine del Giorno di convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio, .

Portoferraio, 30/03/2018

Il Revisore Unico

**Dott. Giuliano Lavagnini**  


***"Il sottoscritto Mario Bolano, nato a Portoferraio il 17/07/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".***



Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/904.191 – ☎ 0565/198.91.99  
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01801780493 – R.E.A. n. 159339 – Capitale Sociale € 401.400  
E-mail: info@ideaelba.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): ideaelbasrl@pcert.it

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

### FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

*2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

### LA SOCIETA'

ISOLA d'ELBA AMBIENTE S.R.L. (di seguito anche IDEA o la Società), è una società a responsabilità limitata, il cui capitale sociale di € 401.400 è sottoscritto per il 100,00% dai comuni dell'Isola d'Elba (LI), con le seguenti quote di proprietà:



Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/904.191 – 📠 0565/198.91.99  
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01801780493 – R.E.A. n. 159339 – Capitale Sociale € 401.400  
E-mail: info@ideaelba.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): ideaelbasrl@pcert.it

COMUNE	QUOTA €	%
Portoferraio	242.125	60,320%
Rio (ex Rio Marina/Rio Elba)	63.650	15,857%
Capoliveri	31.900	7,947%
Marciana	31.825	7,929%
Marciana Marina	31.825	7,929%
Porto Azzurro	75	0,018%
<b>TOTALE</b>	<b>401.400</b>	<b>100,000%</b>

La Società statutariamente ha per oggetto:

- l'elaborazione, la gestione, il controllo, la stampa e l'invio di bollette/fatture per tariffe/tasse relative alla raccolta/smaltimento rifiuti in genere ed anche per i servizi indivisibili erogati dai comuni per conto proprio e per conto dei comuni soci e non soci;
- la gestione di impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Amministratore Unico.

#### PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel "Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016" approvato dall'Amministratore Unico della Società, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d'allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al <b>10%</b> (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al <b>30%</b> per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al <b>40%</b> .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al <b>20%</b> .



Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/904.191 – 📠 0565/198.91.99  
 C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01801780493 – R.E.A. n. 159339 – Capitale Sociale € 401.400  
 E-mail: info@ideaelba.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): ideaelbasrl@pcert.it

Ai sensi dell'art.4 del Regolamento si rileva come il superamento della soglia di cui al parametro 5) negli esercizi precedenti 2015-2016, non sia da considerarsi fattore di allarme, in quanto gli oneri finanziari derivano esclusivamente dal mutuo ereditato dalla scissione da ESA S.p.A., ma che gli stessi sono esattamente rimborsati dalla medesima Società tramite i contratti di locazione. Il loro peso percentuale assume un valore di rilievo anche a causa del relativo sviluppo degli altri ricavi, in virtù del recente inizio di attività.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016								
PARAMETRI MINIMI	VALORI ASSOLUTI			INDICI				
Descrizione	2015	2016	2017	Soglia di Allarme	2015	2016	2017	Limite Superato
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 111.344	€ 102.424	€ 98.050	=>10,00%	-17,13%	-19,15%	-25,17%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 5.181 (utile)	€ 2.551 (utile)	€ 10.034 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40%.	0,69	0,81	0,82	< 0,60%	0,69%	0,81%	0,82%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 20%.	27,26	23,54	19,03	>20,00%	27,26%	23,54%	19,03%	NO

Portoferraio, 29 marzo 2018

L'Amministratore Unico

Mario Bolano

**"Il sottoscritto Mario Bolano, nato a Portoferraio il 17/07/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".**